

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AL DIPENDENTE SIG. PIGNATARO ROCCO AD ASSUMERE INCARICO PRESSO IL COMUNE DI CORBOLA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA L. N. 301/2004 DAL 7.8.2021 AL 14.08.2021.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo *sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze Unico sul pubblico impiego*, T.U.P.I.) 2001, n. 165, recante "*Norme generali delle amministrazioni pubbliche*"

ATTESO CHE:

- l'art. 2 del D.lgs. appena citato stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
 - l'art. 4 del medesimo D.lgs. n. 165/01 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione degli obiettivi, programmi e direttive generali;
 - il successivo art. 5 dispone che le pubbliche amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 cit.;
 - l'art. 88 del T.U. degli Enti Locali, D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) estende alle Autonomie locali l'applicazione del T.U.P.I.;
 - i successivi artt. 89 e 91 del T.U.E.L. attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza ad assumere determinazioni organizzative in materia di personale;
- RICHIAMATO** l'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 (legge finanziaria per il 2005) che testualmente recita: "*I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza*";
- L'orientamento applicativo ARAN del 7 luglio 2005 secondo il quale un Ente Locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art. 92, comma 1 TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 311/2004;

VISTA la nota prot. n. 2836 del 28.07.2021 a firma del ViceSindaco del Comune di Corbola (RO), con la quale è stato richiesto al Comune di Papozze (RO) l'assenso preventivo per l'utilizzo a tempo parziale determinato, ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 23.12.2004 n. 311/2004 (al di fuori dell'orario di lavoro ordinario) del dipendente Sig. Pignataro Rocco – Istruttore Amministrativo Cat C1, per il periodo 7.8.2021 – 14.8.2021;

PRESO ATTO CHE, il suddetto dipendente ha manifestato la disponibilità a ricoprire l'utilizzo di che trattasi presso il Comune di Corbola;

CONSIDERATO che il suddetto dipendente ha caratteristiche idonee, considerata l'esperienza lavorativa, a ricoprire la posizione di cui trattasi;

VISTO l'articolo 36 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., che detta la disciplina generale in materia di utilizzo di contratti di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO il parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005, che, con riferimento alla disciplina di cui all'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, ha chiarito che "è da considerarsi fonte normativa speciale rispetto alla sopravvenuta disciplina di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001";

RICHIAMATO ALTRESÌ il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica – U.P.P.A. n. 34/08 del 23 maggio 2008 – nel quale viene confermato il perdurare dell'applicabilità dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, nonostante le modifiche all'art. 36 del Decreto legislativo n. 165/2001 operate dalla legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) e ss.mm.ii, in quanto "normativa speciale" che, nel suo ristretto ambito di applicazione, deroga al principio del dovere di esclusività e del divieto di cumulo degli impieghi cui sono soggetti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

LETTO E RICHIAMATO il nuovo parere del Consiglio di Stato n. 3764/2013 dell'11 dicembre 2013 che ha confermato che la disposizione di cui all'art. 1, comma 557 cit., da qualificare come "normativa speciale", costituisce una deroga al principio dell'unicità del rapporto di lavoro;

DATO ATTO altresì che:

- Non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, di incompatibilità di diritto o di fatto con l'attività istituzionale svolta;
- La prestazione richiesta è al di fuori dell'orario di lavoro del dipendente e non sussistono cause di interferenza con attività di servizio e/o esigenze di servizio e dell'impegno richiesto dall'incarico;
- La prestazione comporta un accrescimento professionale del dipendente;

VISTI:

- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 – norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
- Il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTO il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, mentre è stato omesso il parere di regolarità contabile perché non necessario;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI ACCOGLIERE per le motivazioni esposte in premessa, la richiesta in ordine all'utilizzo presso il Comune di Corbola (RO), per n. 6 ore settimanali, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. 30.12.20014 n. 311, del dipendente Sig. Pignataro Rocco, dipendente a tempo pieno e indeterminato di questo Ente, in qualità di Istruttore Amministrativo, categoria C1 dal 7.8.2021 al 14.8.2021, da effettuarsi al di fuori dell'orario di lavoro presso questa Amministrazione, nel rispetto del D.Lgs. n. 66/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. DI AUTORIZZARE ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004, il dipendente Sig. Pignataro Rocco, allo svolgimento di incarico a tempo parziale presso il Comune di Corbola (RO), soggetto pubblico, con prestazione pari a 6 ore settimanali, da svolgersi fuori orario dal 7.8.2021 al 14.8.2021.

3. DI DARE ATTO, che gli oneri derivanti dall'utilizzo del dipendente in oggetto, che non risultano superiori al 40% della retribuzione annua lorda percepita, sono ad esclusivo carico del Comune di Corbola (RO);

4. **DI INCARICARE** il competente servizio personale di procedere agli obblighi di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, nonché alla pubblicazione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Papozze a termini di quanto previsto dalla normativa vigente;
5. **DI COMUNICARE** il presente atto, per quanto di competenza al dipendente interessato ed al Responsabile della prevenzione della corruzione
6. **DI TRASMETTERE** copia della presente Deliberazione all'Ufficio Personale per la conservazione della stessa all'interno del fascicolo personale dello stesso.
7. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Sindaco del Comune di Corbola (RO);

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata ed unanime votazione,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice Fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 del 28/07/2021

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AL DIPENDENTE SIG. PIGNATARO ROCCO AD ASSUMERE INCARICO PRESSO IL COMUNE DI CORBOLA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA L. N. 301/2004 DAL 7.8.2021 AL 14.08.2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

Li, 28/07/2021

**FIRMATO
IL RESPONSABILE
BIOLCATI LUIGI**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).